



Partner

IVECO

Il tuo partner per un trasporto sostenibile

**Veicoli
Commerciali**

your isothermal transport specialist



Con il patrocinio di



oita-italia.com

Contatti stampa
Studio Comelli
press@studiocomelli.eu
tel. 02 22228345

UN NETWORK PER IL TRASPORTO REFRIGERATO

Vie&Trasporti ha intervistato Giorgio Giovanazzi, Direttore di Dif (Distribuzione Italiana Freschi) per comprendere come il network, creato nel 2014 per coordinare le attività di distribuzione di società italiane specializzate nel trasporto a temperatura controllata, affronta le problematiche operative e i piani di sviluppo strategici. "L'attuale organizzazione - spiega Giovanazzi - presenta tre tipologie di affiliati: concessionari, distributori e corrispondenti, per garantire l'operatività su tutto il territorio nazionale, rispettando i transit time richiesti dal mercato.

L'attore principale è il concessionario che ha un doppio ruolo: cliente, quando affida la merce al network, e fornitore, quando distribuisce la merce del network. La concessione è determinata in ambito provinciale o su zone ad alto assorbimento, a seguito del pagamento di una quota associativa.

La quota associativa supporta l'organizzazione e garantisce al concessionario l'esclusività di zona. Il concessionario che vuole immettere la merce nel network ha il dovere di bolletterla sui sistemi infor-



matici Dif e di etichettarla secondo semplici regole: le etichette agevolano l'attività di ventilazione e rilancio presso l'hub di Piacenza".

Dif non ha veicoli di proprietà ma si avvale dei mezzi dei propri affiliati, come Torello, veicoli commerciali e industriali dotati di casse isoterme e sponde idrauliche.

In futuro, Dif investirà sulla parte informatica così da migliorare l'integrazione e la comunicazione tra concessionari e la tracciabilità della merce.

DA NAPOLI ARRIVA UNA CONFERMA IMPORTANTE

Abbiamo chiesto alla presidente di OITA, Clara Ricozzi, un'opinione sull'Assemblea Annuale di TransfrigoRoute International, a cui ha partecipato come relatrice.

Penso che il convegno di TRI a Napoli sarà ricordato a lungo, sia per l'organizzazione impeccabile e le località che l'hanno ospitato (il sole e il mare di Napoli, e la Reggia di Caserta, funzionano sempre) che per l'elevato livello degli interventi, istituzionali e tecnico/scientifici. Mentre stavo in platea e sul palco, peraltro, mi sono divertita a calcolare la percentuale di relatori che



sono anche nel nostro Comitato Tecnico Scientifico: molto soddisfacente. Soddisfazione viene anche dal constatare come i temi su cui OITA opera e co-

munica siano ormai strategici, anche a livello internazionale.

La necessità di coniugare la richiesta di trasporto a temperatura controllata da una parte, e la sostenibilità dei mezzi e delle modalità con cui viene effettuata dall'altra, è un tema su cui insistiamo da sempre. Con il Freight Leaders Council abbiamo proprio a Napoli firmato un accordo di collaborazione che mette questa necessità, diret-

Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio

Riccardo Accorsi Università Alma Mater Studiorum di Bologna; Vito Amodio IFAC; Luca Bedin Volkswagen VC; Pierguido Carmagnani Fedit; Vincenzo Cinelli MIT; Bruno Cortecci Commissione Onu Unece - European Committee for Standardization; Mihai Radu Daderlat Iveco Mercato Italia; Rodolfo de Dominicis UIRNet; Giuseppina della Pepa Anita; Sergio Dondolini MIT; Silvio Faggi Fiap - Albo Autotrasporto; Franco Fenoglio - UNRAE; Gianandrea Ferrajoli Cecra - Federauto; Massimiliano Gazzo Osservatorio DBJWatch; Olga Landolfi TTS Italia; Giancarlo Laguzzi FerCargo; Agostino Macri Unione Consumatori; Antonio Malvestio Freight Leaders Council; Sandro Mantella Lamberet-UNRAE; Riccardo Manzini Università Alma Mater Studiorum di Bologna; Massimo Marciani Fit Consulting - Freight Leaders Council; Fabrizio Ossani Federtrasporti; Giacomo Salvagno TransfrigoRoute Italia; Paolo Uggè Confrtrasporto; Fabrizia Vigo ANFIA; Maurizio Vitelli già MIT; Paolo Volta Pagiro.

Del CTS fanno parte anche i componenti del board esecutivo di OITA

Clara Ricozzi Presidente; Lucia Saronni Presidente onorario; Giuseppe Guzzardi Direttore generale; Marco Comelli Segretario generale

tamente e indirettamente, al centro degli obiettivi da perseguire insieme.

Il trasporto a temperatura controllata cresce del 2,5 per cento l'anno dal punto di vista dei mezzi dedicati, ma se si considera l'intensità con cui i mezzi sono utilizzati, probabilmente saremmo a doppia cifra.

I cittadini consumatori si indirizzano sempre di più verso gli alimenti freschi, e questo è un bene, ma il modo in cui accedono a questi prodotti sta cambiando, e a volte è meno bene. Diverse relazioni hanno messo in evidenza l'incrocio pericoloso tra aumento della popolazione urbana, riduzione della dimensione media del nucleo di consumo (brutto termine, ma pregnante dal punto di vista del dettagliante, per famiglia), aumento dei pasti consumati fuori casa, conversione della gran-

de distribuzione organizzata verso un modello che vede molti negozi cosiddetti di prossimità. Questi ultimi sorgono in luoghi dove il metro quadro costa molto, per cui tutto quello che è disponibile viene destinato allo spazio a scaffale e il magazzino non c'è più. Conseguenza immediata: i rifornimenti devono essere frequenti, per piccoli lotti, e spesso tipologie diverse di alimenti viaggiano insieme.

Aggiungiamo una piccola considerazione sull'esplosione della consegna diretta al privato, che non è soltanto la food delivery dei piatti pronti, si pensi alla consegna della spesa, e si capisce come gli operatori non abbiano tregua. E dove si lavora di corsa, si

fanno errori. Che il 14 per cento degli alimenti trasportati in refrigerato comunque si deteriorino, secondo me, è un dato preoccupante. Basterebbe questo per segnalare l'importanza di quanto si è detto a Napoli e delle iniziative da mettere in campo per ridurre il fenomeno. E l'OITA non mancherà di fare la sua parte.



NEWS DAL TAVOLO

Clara Ricozzi, presidente di OITA, ha presentato alla platea del convegno annuale di TransfrigoRoute International di Napoli un'anteprima sui primi riscontri dell'attività del Tavolo. Il più significativo è la conferma che le modifiche organolettiche e, per l'olio EVO, nutrizionali di un trasporto non attento, sono reali.

Anche se essi non comportano, allo stato attuale delle conoscenze, rischi per la salute e influiscono sulla qualità e sull'immagine del prodotto da parte del consumatore, tradendo la sua aspettativa non solo di "gourmet", ma anche di estimatore delle caratteristiche nutritive del buon cibo italiano. Ciò dovrebbe far suonare un campanello d'allarme riguardo le campagne a difesa del Made in Italy alimentare.

Altro risultato, abbastanza prevedibile, e che la GDO gestisce i due prodotti in questione sia al proprio interno, nei trasporti intra-aziendali, sia nelle richieste verso i fornitori di servizi logistici, esattamente come i prodotti del settore grocery (pasta, biscotti, conserve, prodotti per la cura della persona e quelli per la pulizia della casa).



LAMBERET EVERGREEN

Scania, Lamberet e Thermo King presentano Green Truck. Si tratta di un'abbinata trattore semirimorchio, lanciato per abbattere l'impatto ambientale del trasporto a lungo raggio in regime di temperatura controllata (Atp). Il Green Truck è un autoarticolato costituito da un trattore della Casa svedese con motorizzazione a gas naturale liquefatto (Lng) da 410 Cv, abbinato a un semirimorchio frigorifero Lamberet Sr2 Green Liner. La temperatura della cella è regolata da un gruppo Thermo King Slxi Hybrid.



KEBAB ANDATO A MALE

La polizia stradale di Lamezia Terme ha sequestrato 815 kg di kebab. La merce veniva trasportata a bordo di un furgone, con targa francese, adibito al trasporto alimentare. Kebab di pollo, ali di pollo, polpette di ceci e dolci, rivenuti all'interno del mezzo, erano sprovvisti di certificazioni attestanti la provenienza. Il trasporto, inoltre, non rispettava il regime di temperatura controllata. Sul posto anche il personale dell'Asp di Catanzaro per valutare lo stato di conservazione della merce.

AGENDA

7 novembre
Milano
Logfarma



18-22 novembre
Torino
Future Mobility Week



20 novembre
Milano
Stati Generali dell'Ortofrutta (a pagamento)



21 novembre
Milano
Osservatorio Contract Logistics



25-29 novembre
Genova
Genova Smart Week



29-30 novembre
Milano
Forum Retail (a pagamento)



Media partner

